



*Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

CCNI – MIPAAF

**IPOTESI DI ACCORDO DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA A LIVELLO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO ALLA DESTINAZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2020**

Il giorno 9 luglio 2021, presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, tra la delegazione amministrativa di contrattazione integrativa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e la delegazione di parte sindacale legittimata alla contrattazione integrativa nazionale, costituita ai sensi dell'art. 7, comma 3 del CCNL 12.2.2018;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro comparto Ministeri 1998-2001 sottoscritto il 16 febbraio 1999, integrato dall'art. 7 CCNL del 21 febbraio 2001, che all'articolo 31 istituisce il Fondo unico di amministrazione, indicando tutte le risorse che in esso confluiscono, e che all'articolo 32 individua le finalità di destinazione delle risorse del Fondo stesso;

VISTO il CCNL del comparto Funzioni Centrali, relativo al triennio 2016-2018, sottoscritto in data 12 febbraio 2018 e, in particolare, l'art. 76, ai sensi del quale il predetto Fondo unico di amministrazione assume la denominazione di "Fondo risorse decentrate";

VISTO che il citato art. 76, nel determinare la costituzione del Fondo risorse decentrate, individua le risorse che confluiscono nel Fondo stesso ed i relativi incrementi;

VISTO l'art. 77 del predetto CCNL, relativo all'utilizzo del Fondo, ed in particolare il comma 4, che riserva alla contrattazione di sede di cui all'art. 7, comma 7, del medesimo CCNL, una quota non inferiore al 20% delle risorse destinate ai premi di cui al comma 2, lett. a) e b) del medesimo articolo 77;

VISTO il D.M. 9284 del 27 settembre 2018 con il quale è costituita la delegazione datoriale del Ministero, delegando al Capo dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca la presidenza della Delegazione datoriale per la stipula dei contatti collettivi integrativi relativamente al personale dipendente del ministero, appartenente al comparto ministeri (ora comparto Funzioni centrali) e relativamente al personale dirigenziale del ministero, nonché prevedendo due Sezioni di contrattazione per tematiche specifiche, una per il ruolo ICQRF e una per il ruolo Agricoltura, con potere di sottoscrizione degli accordi nelle materie di rispettiva competenza;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, modificato dal decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, attuativo della legge delega 4 marzo 2009, n. 15;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla citata Legge 18 novembre 2019, n. 132;

*[Handwritten initials]*

*[Handwritten initials]*

*[Handwritten initials]*

*[Handwritten mark]*



*Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

Visto il D.P.C.M. 24 marzo 2020, n. 53 recante “Regolamento recante modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021 – 2023”;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 30 dicembre 2020, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021 – 2023”;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 settembre 2010, n. 8649, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 2010 Reg. n. 4-Fog. 398, con il quale è stato adottato, ai sensi dell’articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della performance – SMVP - del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente sia la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, sia la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 e, in particolare, l’art. 1, comma 671, con il quale si prevede che i proventi derivanti dal pagamento delle sanzioni amministrative pecuniarie, conseguenti a violazioni del d.lgs. 15 dicembre 2017, n. 231 e del Regolamento europeo ivi richiamato, vengano riassegnati anche all’incremento dei fondi per la contrattazione integrativa dell’ Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari e che la misura della quota venga definita con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, n. 9083494 del 1° settembre 2020, con il quale è stata fissata in euro 320.474,84 (al lordo degli oneri riflessi) la misura della quota annua destinata all’incremento del Fondo risorse decentrate – Sezione personale delle aree dell’Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

VISTO il D.D. prot. n. 73595 del 15 febbraio 2021 - che costituisce parte integrante della presente ipotesi di accordo - con il quale è stata determinata la composizione del Fondo risorse decentrate per l’anno 2020 quantificando, ai fini della contrattazione integrativa, l’importo complessivo di € 6.277.341,00;

VISTO l’Accordo di contrattazione collettiva integrativa a livello di amministrazione relativo alle progressioni economiche orizzontali, sottoscritto in via definitiva in data 6 settembre 2019, che prevede procedure selettive interne concernenti gli sviluppi economici all’interno delle aree del personale dipendente, con decorrenza 1° gennaio 2019, la cui copertura finanziaria è assicurata mediante apposito accantonamento delle risorse del Fondo risorse decentrate per un importo pari ad € 1.886.172,00 al lordo degli oneri riflessi;



*Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

CONSIDERATO che sono state approvate, entro il 31 dicembre 2019, le graduatorie finali delle procedure selettive interne di cui al predetto Accordo del 6 settembre 2019, con una spesa effettiva quantificata in € 955.342,33 per il ruolo agricoltura (importo al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione) e in € 915.970,14 per il ruolo ICQRF (importo al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione), per complessivi € 1.871.312,47 (importo al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione), importo da versare, anche per l'anno 2020, sui capitoli stipendiali;

VISTO l'Accordo di contrattazione collettiva integrativa a livello di amministrazione relativo alle progressioni economiche orizzontali, sottoscritto in via definitiva in data 13 novembre 2020, che prevede procedure selettive interne concernenti gli sviluppi economici all'interno delle aree del personale dipendente, con decorrenza 1° gennaio 2020, la cui copertura finanziaria è assicurata mediante apposito accantonamento delle risorse del Fondo risorse decentrate anno 2020 per un importo pari ad € 474.545,14 al lordo degli oneri riflessi;

CONSIDERATO che sono state approvate, entro il 31 dicembre 2020, le graduatorie finali delle procedure selettive interne di cui al predetto Accordo del 13 novembre 2020, con una spesa effettiva quantificata in € 214.044,93 per il ruolo agricoltura (importo al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione) e in € 248.624,91 per il ruolo ICQRF (importo al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione), per complessivi € 462.669,84 (importo al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione);

TENUTO CONTO che lo stanziamento disponibile per le ulteriori destinazioni del Fondo risorse decentrate per l'anno 2020, al netto della quota destinata alle progressioni economiche orizzontali (€ 1.871.312,47 al lordo degli oneri riflessi per le PEO 2019 e € 462.669,84 per le PEO 2020) è pari ad € 3.943.358,69 al lordo degli oneri riflessi e al netto della quota annua (€ 320.475,00 importo arrotondato per eccesso) destinata al personale delle aree dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, di cui al sopra citato Decreto n. 9083494 del 1° settembre 2020, è pari a € 3.622.883,69 al lordo degli oneri riflessi;

RITENUTO di dover definire le destinazioni del predetto Fondo per l'anno 2020 e di dover strutturare la distribuzione delle risorse in due distinte sezioni, una per il ruolo Agricoltura ed una per il ruolo ICQRF, in ragione dei differenti e peculiari compiti istituzionali svolti, delle diverse professionalità esistenti, dello status di agente e ufficiale di polizia giudiziaria rivestito dal personale dell'ICQRF, del fatto che l'ICQRF presenta un'articolazione sull'intero territorio nazionale, nonché per dare attuazione all'art. 1 comma 671 della legge n. 145/18;

è stata raggiunta la presente ipotesi di accordo sulla ripartizione del Fondo risorse decentrate 2020:

**CAPO I  
DISPOSIZIONI COMUNI AL PERSONALE DEL MIPAAF  
RUOLO AGRICOLTURA E RUOLO ICQRF**

*[Handwritten mark]*

*[Handwritten marks]*

*[Handwritten mark]*

*[Handwritten mark]*



*Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

**Art. 1 – SOGGETTI DESTINATARI**

Il presente accordo si applica al personale effettivamente in servizio presso il Ministero - ruolo Agricoltura e ICQRF - compreso il personale comandato da altre amministrazioni. Il presente accordo non si applica al personale comandato presso altre amministrazioni.

**Art. 2 – RISORSE FINANZIARIE**

La somma di € 3.943.358,69 al lordo degli oneri riflessi (€ 2.971.634,28 al netto degli oneri riflessi) destinata alla retribuzione accessoria, viene distribuita secondo l'articolo di seguito riportato.

**Art. 3 – CRITERI DI RIPARTO TRA IL RUOLO AGRICOLTURA E IL RUOLO ICQRF**

1. La somma di cui all'art. 2, al netto della somma attribuita al ruolo ICQRF (€ 320.475,00 al lordo degli oneri riflessi ed € 241.503,39 al netto degli oneri riflessi) è pari ad € 3.622.883,69 (€ 2.730.130,89 al netto degli oneri riflessi) e viene ripartita per l'anno 2020 tra il ruolo Agricoltura e il ruolo ICQRF, in base alle unità di personale destinatarie del Fondo risorse decentrate per l'anno 2020, e precisamente:

- a) ruolo agricoltura n. 547 unità pari al 44,80 %  
€ 1.623.051,89 al lordo degli oneri riflessi (€ 1.223.098,64 al netto degli oneri riflessi);
- b) ruolo ICQRF n. 674 unità pari al 55,20 %  
€ 1.999.831,80 al lordo degli oneri riflessi (€ 1.507.032,25 al netto degli oneri riflessi)

2. La somma attribuita al ruolo ICQRF di cui al precedente comma 1 lett. b) è integrata con l'importo di euro 320.475,00 al lordo degli oneri riflessi (€ 241.503,39 al netto degli oneri riflessi), in attuazione dell'art. 1, comma 671, della legge n. 145/2018 e del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 9083494 del 1° settembre 2020.

**Art. 4 – PROGRAMMAZIONE SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE**

Sono programmati passaggi di fascia retributiva all'interno delle aree per un impegno di risorse di parte fissa fino a 450.000,00 euro, a valere sul Fondo risorse decentrate 2021. Nell'anno 2021 saranno avviate le procedure per le progressioni economiche nonché l'indizione dei relativi bandi di concorso, i cui costi verranno posti a carico delle somme di carattere certo e continuativo del Fondo risorse decentrate dell'anno 2021. Nell'Accordo integrativo sessione 2021 saranno determinati i contingenti e quantificati in dettaglio i relativi costi, compatibilmente con le risorse disponibili a ciò destinate, tenendo conto dei seguenti criteri di attribuzione del beneficio economico:

*[Handwritten initials]*

*[Handwritten signature]*



*Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

- Esperienza professionale
- Titoli di studio
- Valutazione della performance

**CAPO II  
SEZIONE RUOLO AGRICOLTURA**

**Art. 5 - DISTRIBUZIONE DEL FRD PER IL PERSONALE DEL RUOLO AGRICOLTURA**

Lo stanziamento attribuito al di cui all'art. 3, pari ad € 1.623.051,89 al lordo degli oneri riflessi (€ 1.223.098,64 al netto degli oneri riflessi), viene ripartito secondo le seguenti macrofinalità (e i relativi importi, al netto degli oneri riflessi), come previsto dal CCNL 2016/2018 artt. 76, 77 e 78:

al netto oneri riflessi

A) Particolari posizioni di lavoro	128.800,00
B) Premi e trattamenti economici	875.438,91
C) Contrattazione di sede	218.859,73

TOTALE FRD AGRICOLTURA (al netto degli oneri riflessi) 1.223.098,64

e secondo la seguente articolazione:

**A) PARTICOLARI POSIZIONI DI LAVORO:**

1. Al fine di remunerare le particolari posizioni di lavoro, viene stanziata la somma di € 128.800,00 al netto degli oneri riflessi (€ 170.917,60 al lordo degli oneri riflessi) per corrispondere le seguenti indennità, nelle sotto indicate misure, in ragione di prestazioni lavorative effettivamente rese che abbiano comportato un maggior apporto individuale valutabile in termini di maggior rischio connesso all'attività svolta, assunzione di particolari responsabilità previo apposito incarico, svolgimento di attività lavorativa su turnazione, svolgimento di attività lavorativa da parte di non vedenti, come di seguito specificato:

- a) Indennità di mansione ai centralinisti non vedenti pari ad € 9,04 pro-capite giornaliera (legge 113/1985). La determinazione delle giornate sarà effettuata con i criteri stabiliti dalla circolare n. 84 del 4.11.1992 del Ministero del Tesoro che ha previsto ipotesi specifiche di assenze equiparate alle giornate di presenza, ai fini della corresponsione dell'indennità di mansione per i centralinisti non vedenti. Si prevedono 3 unità. Stima di € 5.800,00

*er*

*CP*

*5*

*5*

*X*



*Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

b) Indennità di turnazione, previste dall'art.4 dell'Accordo CCNI Mipaaf Agricoltura/ICQ del 10 luglio 2008, per le categorie di uffici di seguito elencate:

Segreterie dei Direttori generali e Capi Dipartimento (7 x 7 unità ciascuna + 5 unità DIFOR)	= 54 unità
Centralino	= 0 unità
Portineria Via Carducci	= 3 unità
Ufficio riproduzione	= 2 unità
Ufficio poste e telefax	= 9 unità
Ufficio passi	= 12 unità
Ufficio automezzi	= 4 unità

Riguardo all'espletamento dei turni, resta ferma la necessaria documentazione del sistema automatico di rilevazione delle presenze validata dal Capo dell'Ufficio competente sulla presenza dell'interessato. Ai fini del pagamento dell'indennità di turno, è necessario verificare preventivamente, tramite sistema SGP, che i turni siano stati effettivamente svolti, secondo le modalità predefinite in coerenza con il CCNL. Il numero dei turni massimo annuo remunerabile è pari a 120. In caso di servizio, presso i suddetti Uffici, inferiore all'anno, il limite di cui sopra sarà ridotto proporzionalmente alla durata del periodo di effettivo servizio del dipendente interessato.

In osservanza di quanto stabilito dall'art. 19 del CCNL funzioni centrali 2016 - 2018, l'indennità di turno diurno viene retribuita con una maggiorazione oraria sulla retribuzione base mensile, secondo il seguente prospetto:

Aree/fasce	retribuzione mensile	retribuzione oraria (ex art. 70 c. 3 CCNL 16/18)	magg. 10% retrib.ne oraria turno diurno
III/F7	2.701,00	17,31	1,73
III/F6	2.543,74	16,31	1,63
III/F5	2.382,98	15,28	1,53
III/F4	2.238,00	14,35	1,43
III/F3	2.037,88	13,06	1,31
III/F2	1.932,76	12,39	1,24
III/F1	1.867,18	11,97	1,20
II/F6	1.927,76	12,36	1,24
II/F5	1.874,38	12,02	1,20
II/F4	1.808,82	11,60	1,16
II/F3	1.705,26	10,93	1,09
II/F2	1.602,53	10,27	1,03
II/F1	1.524,73	9,77	0,98
I/F3	1.551,59	9,95	0,99
I/F2	1.496,67	9,59	0,96
I/F1	1.446,01	9,27	0,93

L'importo massimo erogabile è di € 103.200,00 annui.



*Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

- c) Indennità per particolari posizioni di lavoro ai sensi del DPR 254/2002: consegnatario (€ 1.500,00 annui) e vice consegnatario (€ 800,00 annui). L'importo massimo erogabile è di € 2.300,00.
- d) Indennità finalizzata ad incentivare l'esercizio di funzioni di Capi delle Segreterie dei capi dipartimento e dei direttori generali, così come individuate ai sensi del DM n. 6834/2019. L'importo annuo individuale riconosciuto per n. 5 unità è pari ad € 2.240,00, proporzionato alla durata dell'incarico. L'importo massimo erogabile è di € 11.200,00 annui.
- e) Indennità di rappresentanza in giudizio, finalizzata ad incentivare l'attività dei funzionari che partecipano ad udienze in sostituzione del rappresentante dell'Avvocatura dello Stato e del Dirigente dell'Ufficio: € 25,00 per ogni giornata in cui il dipendente ha rappresentato l'Amministrazione in giudizio. Da tale computo è esclusa l'udienza di mero rinvio. L'importo massimo erogabile è di € 6.300,00.

Ciascun dipendente può essere destinatario di un solo istituto tra quelli indicati dalla lettera b) alla lettera e).

Nel caso la somma totale delle risorse finanziarie stanziata risultasse, a consuntivo, superiore alla spesa effettiva annua, le somme eccedenti confluiranno nel successivo punto B.

**B) PREMI E TRATTAMENTI ECONOMICI** - art. 77, comma 2, lett. a) e b), CCNL funzioni centrali 2016-2018.

*Performance organizzativa*

Al trattamento economico correlato alla performance organizzativa (punteggio di risultato conseguito dall'unità organizzativa cui è assegnato il personale) è destinata la somma di € 795.438,91 al netto degli oneri riflessi (€ 1.055.547,43 al lordo degli oneri riflessi) e verrà ripartito tra tutto il personale destinatario, secondo la seguente griglia di valorizzazione:

Conseguimento obiettivi Punteggio	Quota
≥70≤75	100%
≥65≤69	80%
≥60≤64	60%
<59	0



*Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

Area/fascia retributiva	Parametri
AREA I	100
AREA II	135
AREA III	150

Per il personale in part-time, l'importo è proporzionale alla percentuale di prestazione lavorativa indicata nel rispettivo contratto di lavoro. Per il personale che cessa dal servizio ovvero viene trasferito in mobilità o in assegnazione temporanea verso altre Amministrazioni ovvero nel caso di assegnazione temporanea presso il Ministero l'importo è proporzionale al periodo di servizio prestato presso questa Amministrazione.

***Performance individuale***

Le risorse correlate alla performance individuale vengono individuate in € 80.000,00 al netto degli oneri riflessi (€ 106.160,00 al lordo degli oneri riflessi) e sono erogate all'esito della valutazione attribuita in coerenza con il vigente sistema di misurazione e valutazione.

Il predetto importo viene erogato al singolo dipendente nella percentuale indicata nella griglia di valutazione sottoindicata.

Griglia di valutazione

PUNTEGGIO	PERCENTUALE DEL TRATTAMENTO ECONOMICO
- da 85 a 100	100%
- da 80 a 84,99	75%
- da 55 a 79,99	50%
- da 40 a 54,99	25%
- inferiore a 40	0%

Ai sensi dell'articolo 78 del CCNL, nell'ambito del predetto ammontare, una quota pari a € 5.978,65 al netto degli oneri riflessi (€ 7.933,67 00 al lordo degli oneri riflessi) è destinata alla maggiorazione del premio individuale – quantificata nella misura del 30% del valore medio pro capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente - in favore di una percentuale sino ad un massimo del 27% dei dipendenti che hanno conseguito la valutazione, espressa dai comportamenti organizzativi, più elevata prevista dal sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Amministrazione.

*A*

*h*

*CR CH*

*P SE*





*Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

**C) CONTRATTAZIONE DI SEDE**

Alla contrattazione di posto di lavoro per il ruolo Agricoltura è destinata la somma di € 218.859,73 al netto degli oneri riflessi (€ 290.426,86 al lordo degli oneri riflessi). Le risorse potranno essere destinate, ai sensi dell'art. 77, comma 4, del CCNL 2016/18, ai criteri di adeguamento presso la sede territoriale di quanto definito a livello nazionale, relativamente alle materie di cui all'art. 7, comma 6, lettere b), i), k), l), o), p), q), v) del citato CCNL.

**CAPO III  
SEZIONE RUOLO ICQRF**

**Art. 6 - DISTRIBUZIONE DEL FRD PER IL PERSONALE DEL RUOLO ICQRF**

La somma di € 1.748.535,64, al netto degli oneri riflessi (€ 2.320.306,80 al lordo degli oneri riflessi), derivante dalla somma dell'importo di € 1.507.032,25 (€ 1.999.831,80 al lordo degli oneri riflessi), (art. 3, comma 1, ruolo ICQRF della presente Ipotesi di accordo) ed € 241.503,39 (€ 320.475,00 al lordo degli oneri riflessi) (art. 3, comma 2, della presente Ipotesi di accordo), viene ripartita per le seguenti macrofinalità previste dal CCNL 12/2/2018, artt. 77 - 78 e delle quali sono indicati gli importi al netto degli oneri riflessi:

A) Particolari posizioni di lavoro	440.455,00
B) Contrattazione di sede	986.577,25
C) Performance individuale art. 77, co. 3 di cui	80.000,00
TOTALE FRD ICQRF (al netto incremento legge n. 145/2018 = A+B+C)	1.507.032,25
Art. 7 - Distribuzione dell'incremento previsto dall'art. 1, comma 671, della legge n. 145/2018	241.503,39
TOTALE FRD ICQRF (incluso l'incremento ex legge n. 145/2018)	1.748.535,64

e secondo l'articolazione di seguito riportata:

**A) Particolari posizioni di lavoro**

Al fine di remunerare le particolari posizioni di lavoro, viene stanziata la somma di euro 440.455,00 al netto degli oneri riflessi (€ 584.483,79 al lordo degli oneri riflessi), per corrispondere, in proporzione alla durata del rispettivo incarico, le seguenti indennità, nelle sotto indicate misure, in ragione di prestazioni lavorative effettivamente rese che abbiano

A

R

CF

P



## Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

comportato un maggior apporto individuale valutabile in termini di maggior rischio connesso all'attività svolta, assunzione di particolari responsabilità previo apposito incarico, svolgimento di attività lavorativa su turnazione, svolgimento di attività lavorativa da parte di non vedenti, come di seguito specificato:

a) Indennità di rischio al personale di laboratorio (legge 734/73 e successive integrazioni), pari ad € 3,00 pro -capite giornaliera.

La spesa prevista è pari ad € 59.820,00 (al netto degli oneri riflessi) per n. 19.940 giornate previste.

b) Indennità di mansione ai centralinisti non vedenti pari ad € 9,04 pro-capite giornaliera (legge 113/1985). La determinazione delle giornate sarà effettuata con i criteri stabiliti dalla circolare n. 84 del 4.11.1992 del Ministero del Tesoro che ha previsto ipotesi specifiche di assenze equiparate alle giornate di presenza, ai fini della corresponsione dell'indennità di mansione per i centralinisti non vedenti.

La spesa prevista è pari ad € 2.260,00 (al netto degli oneri riflessi) per n. 1 unità.

c) Indennità di turnazione, previste dall'art.4 dell'Accordo CCNI Mipaaf Agricoltura/ICQ del 10 luglio 2008, per le categorie di uffici di seguito elencate:

Segreterie dei Direttori generali e Capi Dipartimento: 12 unità.

Riguardo all'espletamento dei turni, resta ferma la necessaria documentazione del sistema automatico di rilevazione delle presenze validata dal Capo dell'Ufficio competente sulla presenza dell'interessato. Ai fini del pagamento dell'indennità di turno, si dovrà verificare preventivamente tramite sistema SGP che i turni siano stati effettivamente svolti, secondo le modalità predefinite in coerenza con il CCNL.

Il numero dei turni massimo annuo remunerabile è pari a 120. In caso di servizio, presso i suddetti Uffici, inferiore all'anno, il limite di cui sopra sarà ridotto proporzionalmente alla durata del periodo di effettivo servizio del dipendente interessato.

In osservanza di quanto stabilito dall'art. 19 del CCNL funzioni centrali 2016 - 2018, l'indennità di turno diurno viene retribuita con una maggiorazione oraria sulla retribuzione base mensile, secondo il seguente prospetto:

Aree/fasce	retribuzione mensile	retribuzione oraria (ex art. 70 c. 3 CCNL 16/18)	magg. 10% retrib. ne oraria turno diurno
III/F7	2.701,00	17,31	1,73
III/F6	2.543,74	16,31	1,63
III/F5	2.382,98	15,28	1,53
III/F4	2.238,00	14,35	1,43
III/F3	2.037,88	13,06	1,31
III/F2	1.932,76	12,39	1,24
III/F1	1.867,18	11,97	1,20
II/F6	1.927,76	12,36	1,24
II/F5	1.874,38	12,02	1,20
II/F4	1.808,82	11,60	1,16
II/F3	1.705,26	10,93	1,09
II/F2	1.602,53	10,27	1,03
II/F1	1.524,73	9,77	0,98



*Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

I/F3	1.551,59	9,95	0,99
I/F2	1.496,67	9,59	0,96
I/F1	1.446,01	9,27	0,93

La spesa prevista è pari ad € 13.200,00 (al netto degli oneri riflessi).

d) indennità finalizzata ad incentivare l'esercizio di funzioni che comportano specifiche responsabilità e/o richiedono alta professionalità e/o autonomia gestionale ed organizzativa da corrispondere al personale di area terza, che, previo formale incarico, espleti, oltre alle mansioni proprie del profilo professionale, sia pure nell'ambito delle specifiche professionalità dell'area, uno degli incarichi sottoelencati per gli importi di seguito specificati:

- Per i responsabili degli Uffici d'Area e del Laboratorio d'Area di cui all'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 6834 del 29 luglio 2019 e all'art. 18 del CCNL comparto Ministeri 1998-2001 sottoscritto il 16 febbraio 1999: € 2.500,00 pro-capite annue. La spesa prevista è pari ad € 50.000,00 (al netto degli oneri riflessi) per n. 20 unità previste.

- Per il Capo della Segreteria del Capo Dipartimento: € 2.500,00 pro-capite annue. La spesa prevista è pari ad € 0 (al netto degli oneri riflessi) per n. 0 unità previste-

- Per i vicari di Uffici dirigenziali (Uffici centrali, Uffici territoriali e Laboratori): € 2.200,00 pro-capite annue. Nei casi di vacanza temporanea del dirigente, al vicario, in proporzione all'effettivo periodo di espletamento dell'incarico in assenza del dirigente, spetta un'indennità di 2.580 euro annui. La spesa prevista è pari a € 48.400,00 al netto degli oneri riflessi, per n. 22 unità previste.

- Per i Capi Segreteria dei Direttori generali: € 2.000,00 pro-capite annue. La spesa prevista è pari ad € 2.000,00 (al netto degli oneri riflessi) per n. 1 unità prevista.

e) Per i responsabili dei nuclei di programmazione e monitoraggio di uffici territoriali e i responsabili assicurazione qualità dei Laboratori: € 1.000,00 pro-capite annui. La spesa prevista è pari ad € 16.000,00 (al netto degli oneri riflessi) per n. 16 unità previste.

f) Per i referenti della sala campioni di uffici territoriali e laboratori e per i sostituti: € 500,00 annui pro-capite per l'incaricato, € 150,00 annui pro-capite per il sostituto. La spesa prevista è pari ad € 22.750,00 (al netto degli oneri riflessi) per n. 70 unità previste.

g) Per il consegnatario unico del Ministero, che svolge le funzioni anche per conto dell'Amministrazione centrale dell'ICQRF: € 1.000,00 annui. Per il vice consegnatario unico del Ministero, che svolge le funzioni anche per conto dell'Amministrazione centrale dell'ICQRF: € 300,00 annui. Per i consegnatari degli Uffici territoriali e Laboratori e di sub consegnatario per i relativi uffici d'area: € 500,00 annui pro-capite per il consegnatario, € 250,00 annui pro-capite per il sub-consegnatario. La spesa prevista è pari ad € 13.300,00 (al netto degli oneri riflessi) per n. 36 unità previste.

h) Per il responsabile del servizio prevenzione e protezione di Uffici territoriali e Laboratori: € 1.000,00 pro-capite annui. La spesa prevista è pari ad € 15.000,00 (al netto degli oneri riflessi) per n. 15 unità previste.



*Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

i) indennità di rappresentanza in giudizio, finalizzata ad incentivare l'attività dei funzionari che partecipano ad udienze in sostituzione del rappresentante dell'Avvocatura dello Stato e del Dirigente dell'Ufficio: € 25 per ogni giornata in cui il dipendente ha rappresentato l'Amministrazione in giudizio. Da tale computo è esclusa l'udienza di mero rinvio. La spesa prevista è pari ad € 10.725,00 (al netto degli oneri riflessi) per un totale di n. 429 giornate previste.

l) indennità giornaliera finalizzata a potenziare l'attività di controllo e vigilanza, commisurata alla durata dell'attività esterna ed al numero di giornate effettuate, come di seguito dettagliato:  
- da 4 a 6 ore: € 4,00  
- oltre 6 ore e fino alla 90<sup>a</sup> giornata di attività esterna, di durata superiore alle 6 ore: € 6,00  
- dalla 91<sup>a</sup> giornata di attività esterna, di durata superiore alle 6 ore: € 10,00.

Per ciascuna giornata di attività interna, attestata dal Direttore dell'Ufficio, svolta per espletare funzioni di polizia giudiziaria delegate dall'Autorità giudiziaria: € 2,00. Non è possibile cumulare per la stessa giornata l'indennità prevista per l'attività interna con quella prevista per l'attività esterna.

La spesa prevista è pari ad euro 187.000,00 (al netto degli oneri riflessi) per un totale di n. 26.000 giornate previste di attività esterna e di circa 2500 giornate di attività interna.

Le indennità di cui alla lettera d) non sono cumulabili con quelle di cui alle lettere c), e), f), g), h). Nel caso di compresenza sarà erogata l'indennità di maggiore importo.

Qualora le risorse finanziarie complessivamente stanziare per le particolari posizioni di lavoro, risultassero, a consuntivo, insufficienti, le relative indennità saranno rimodulate in diminuzione nei limiti della somma stanziata per la rispettiva singola indennità.

Nel caso in cui, invece, l'ammontare complessivo delle risorse finanziarie stanziare per le particolari posizioni di lavoro risultasse, a consuntivo, superiore alla spesa effettiva, le risorse finanziarie eccedenti confluiranno nella quota di cui al successivo punto B.

Nell'ambito delle risorse destinate alla produttività sono individuate le destinazioni di cui alla seguente lettera B:

B) quota destinata alla contrattazione di sede ai sensi dell'art. 77, comma 4, del CCNL 2016/2018

Alla contrattazione di sede è destinata la somma di euro 986.577,25, al netto degli oneri riflessi (€ 1.309.188,01 al lordo degli oneri riflessi). Viene quindi ampiamente rispettata la percentuale prevista dall'art. 77, comma 4, del CCNL 12/2/2018. In tale voce di spesa confluiranno, inoltre, eventuali eccedenze di spesa a consuntivo relative alla voce A.

Le risorse saranno ripartite tra le sedi di contrattazione, in proporzione alla consistenza del personale in servizio e potranno essere destinate, ai sensi dell'art. 77, comma 2, del CCNL 12.2.2018, ad una o ad entrambe le seguenti finalità:

I. Remunerare la produttività, ai sensi dell'art. 77, comma 2, lett. a) del CCNL funzioni centrali 2016-2018, nell'ambito di progetti, programmi e/o piani di lavoro, anche pluriennali, per il miglioramento della funzionalità dei servizi, finalizzati prioritariamente a:

- 1) migliorare i servizi all'utenza;
- 2) accelerare e semplificare le procedure anche nelle attività interne, amministrative e di supporto;
- 3) ottimizzare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi correlati agli



*Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

adempimenti in materia di trasparenza, in coerenza con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del MIPAAF

In sede di contrattazione locale, dovranno essere definiti i criteri per la graduazione dei compensi per i suindicati progetti, programmi e/o piani di lavoro, sia in relazione alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati, sia in relazione alla valutazione dell'apporto individuale. I predetti progetti, programmi e/o piani di lavoro dovranno essere integrati con quanto previsto dal sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con D.M. 8649 del 30/09/2010.

- II. Remunerare la performance organizzativa ai sensi dell'art. 77, comma 2, lett. a) CCNL funzioni centrali 2016-2018.

Il premio verrà ripartito tra tutto il personale beneficiario, secondo la seguente griglia di valorizzazione

Conseguimento obiettivi Punteggio	Quota
$\geq 70 \leq 75$	100%
$\geq 65 \leq 69$	80%
$\geq 60 \leq 64$	60%
$< 59$	0

Area/fascia retributiva	Parametri
AREA I	100
AREA II	135
AREA III	150

Per il personale in part-time, l'importo è proporzionale alla percentuale di prestazione lavorativa indicata nel rispettivo contratto di lavoro. Per il personale che cessa dal servizio ovvero viene trasferito in mobilità o in assegnazione temporanea verso altre Amministrazioni ovvero nel caso di assegnazione temporanea presso il Ministero l'importo è proporzionale al periodo di servizio prestato presso questa Amministrazione.

Area/fascia retributiva	Parametri
AREA I	100
AREA II	135
AREA III	150

Il predetto premio viene erogato nella percentuale indicata nella griglia di valutazione qui inserita, che tiene conto del punteggio attribuito al singolo dipendente secondo i parametri e le



*Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

procedure previste dal sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con D.M. 8649 del 30/09/2010:

C) Performance individuale ex art. 77, comma 2, lettera b) del CCNL Comparto funzioni centrali 2016-2018

Alla remunerazione della performance individuale è destinata la quota di € 80.000,00 al netto degli oneri riflessi (€ 106.160,00 al lordo degli oneri riflessi), ripartita tra i dipendenti sulla base della produttività individuale secondo la valutazione positiva della performance.

Il predetto importo viene erogato al singolo dipendente nella percentuale indicata nella griglia di valutazione sottoindicata.

Griglia di valutazione

PUNTEGGIO	PERCENTUALE DEL TRATTAMENTO ECONOMICO
- da 85 a 100	100%
- da 80 a 84,99	75%
- da 55 a 79,99	50%
- da 40 a 54,99	25%
- inferiore a 40	0%

Ai sensi dell'art. 78 del CCNL 2016/2018, nell'ambito del predetto ammontare, una quota pari a € 5.006,95 al netto degli oneri riflessi (€ 6.644,22 al lordo degli oneri riflessi) è destinata alla maggiorazione del premio individuale – quantificata nella misura del 30% del valore medio pro capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente - in favore di una percentuale sino ad un massimo del 27% dei dipendenti che hanno conseguito la valutazione espressa dai comportamenti organizzativi più elevata prevista dal summenzionato sistema di misurazione e valutazione della performance.

**Art. 7 – DISTRIBUZIONE DELL'INCREMENTO PREVISTO DALL'ART. 1, COMMA 671, DELLA LEGGE N. 145/2018**

L'incremento di euro 241.503,39 al netto degli oneri riflessi (€ 320.475,00 al lordo degli oneri riflessi) delle risorse spettanti al Ruolo ICQRF, sarà ripartito tra gli Uffici/Laboratori in proporzione alla consistenza del personale in servizio e sarà destinato, ai sensi dell'art. 77, comma 2, del CCNL 12.2.2018, alla remunerazione della produttività del personale.

Il premio verrà ripartito tra tutto il personale beneficiario, secondo la seguente scala parametrica:

*[Handwritten initials]*

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten initials]*



*Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

Area/fascia retributiva	Parametri
AREA I	100
AREA II	135
AREA III	150

Per il personale in part-time, l'importo è proporzionale alla percentuale di prestazione lavorativa indicata nel rispettivo contratto di lavoro.

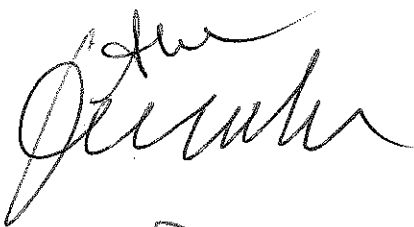

Il predetto premio viene erogato nella percentuale indicata nella griglia di valutazione qui inserita, che tiene conto del punteggio attribuito al singolo dipendente secondo i parametri e le procedure previste dal sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con D.M. 8649 del 30/09/2010:

Griglia di valutazione

PUNTEGGIO	PERCENTUALE DELL'INDENNITA'
da 85 a 100	100%
da 80 a 84,99	75%
da 55 a 79,99	50%
da 40 a 54,99	25%
inferiore a 40	0%

LA DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

FP CGIL Sampio Olearie  
FP CISL Adesione via mail  
UIL PA \_\_\_\_\_  
CONFINTESA FP Confederazione Delf  
USB Publi - Olearie  
CONFSAL UNSA Adesione via mail  
FLP Adesione via mail